

Luca Palermo (**Tnt Post** Italia): «Stiamo crescendo, le imprese vogliono affidabilità»

I privati sfruttano l'effetto traino

Andrea Baiocco
MILANO

I cumuli di buste, plichi e pacchetti ammassati nei centri di smistamento non fanno una bella pubblicità a Poste italiane e creano non pochi dubbi sull'affidabilità del servizio. Nel frattempo, altre società che operano nei servizi postali vedono, al contrario, aumentare la loro attività: «Lavoriamo solo con società, banche, assicurazioni, aziende locali e anche municipalizzate, stiamo crescendo e ora arriviamo a gestire fino a dieci milioni di buste al mese», afferma Luca Palermo, amministratore delega-

to di **Tnt Post** Italia, la società che, a Milano, ha acquisito Pony Express, la più importante compagnia di consegne rapide in città, e la storica agenzia di recapiti espressi Rinaldi.

Ma questa crescita può essere causata da quanto si è visto che sta accadendo nei depositi di Poste italiane? «Non lo so, e non voglio fare polemiche. Di sicuro, le aziende vogliono lavorare con un operatore di posta che offra servizi e infrastrutture affidabili e competitive, specialmente visto che la maggior parte, per i loro affari, si affidano ormai quasi interamente al direct marketing».

Per la corrispondenza aziendale, dunque, le Poste devono già fare i conti con una concorrenza significativa. Ma anche la posta dei comuni cittadini potrebbe essere appetibile per i privati, in un'ottica di libero mercato? «Soltanto con delle vere e ben regolamentate liberalizzazioni», continua Palermo. Quelle stesse che una direttiva della Commissione europea prevede per il 2011 e che, data la situazione, potrebbero trovare Poste italiane impreparate alla competizione.

Un piccolo ma significativo segnale di allarme c'è già, come spiegano dalle Zebre, una

delle più vecchie società di recapito rapido in motorino esistenti a Milano. Se, da una parte, l'attività dei "pony express" conosce da tempo un calo fisiologico chiaramente dovuto al diffondersi della posta elettronica e delle email, dall'altra, vi sono dei casi in cui il loro resta un servizio fondamentale. Per assicurate o raccomandate i fattorini su due ruote sono sempre preferiti ai normali postini: il costo di una consegna in città, infatti, dicono le Zebre, si aggira sui quattro euro, pochi centesimi in più rispetto ad una normale raccomandata. Le Poste sono avvisate.